

DOMENICA 21 MAGGIO 2023

SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE (b)

GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI (57ª)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 28,16-20.

In quel tempo, gli undici discepoli, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato.

Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano.

E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra.

Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo,

insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Romano il Melode (?-ca 560)

compositore d'inni greco

Inno 48, L'Ascensione, 2-4, 7-8 ; SC 283

“Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”

Colui che è disceso sulla terra – lui solo sa come – al momento di ripartire – come ? lui solo lo sa – ha preso quelli che amava e li ha condotti su una montagna... per elevare la loro testa e lo spirito... Il Signore ha aperto le braccia come ali, ha coperto come un'aquila il nido che curava teneramente (Dt 32,11) e ha detto ai suoi: “Vi ho protetti con la mia ombra da tutti i mali (Sal 91,1: come vi ho amati, amatevi. Non mi separo da voi: sono con voi e nessuno sarà contro di voi” (cf Mt 28,20 ; Rom 8,31)... A queste parole gli apostoli hanno provato gran pena. Forse hanno anche pianto e dicevano...: “Tu ci lasci, ti separi da coloro che ti amano?... Siamo nel dolore, perché vogliamo stare con te. Cerchiamo il tuo volto...; non c'è altro Dio che te (Sal 26,8 ; Is 45,5). Non allontanarti da coloro che ti amano, resta accanto a noi e dicci: ‘non mi separo da voi: sono con voi e nessuno sarà contro di voi...’” Vedendo il dolore di coloro che l'amavano, il Signore li ha sostenuti come un padre i suoi figli...: “Non piangete, amici, poiché non è tempo di pianto... E' l'ora della gioia: per andare al Padre ‘prendo le ali e mi riposerò’ nella mia tenda (Sal 139,9). Poiché ho fatto del firmamento una tenda..., come dice Isaia: ‘Egli stende il cielo come un velo, lo spiega come una tenda dove abitare’ (Is 40,22), Dio che dice ai suoi: ‘non mi separo da voi: sono con voi e nessuno sarà contro di voi’”. “Ora siate nella gioia, radiosi, lo dica il vostro aspetto, ‘Cantate al Signore un canto nuovo’ (Sal 98,1), poiché quanto succederà è per voi. Per amore vostro sono disceso quaggiù e sono andato dovunque, per farvi piacere ed essere da voi accolto. E ancora per amore vostro risalgo al cielo, per prepararvi il posto dove sarò con voi: poiché “Nella casa del Padre mio vi sono molti posti” (Gv 14,2)... Vado dunque a prepararvi un posto e portarvi là e non mi separo da voi: sono con voi e nessuno sarà contro di voi”.